



## **FANZINE UFFICIALE BRIGATE ROSSONERE**

### Derby: hanno detto di noi...

*"Un modesto zero a zero sul campo, ma a vincere il "premio fantasia" è stata la curva del Milan: i tifosi hanno fatto pian piano comporre, lungo gli spalti, una cornice a tinte gialle di un quadro, al cui interno subito dopo è divenuto riconoscibile un famoso dipinto, l' "Urlo" di Munch. Più modesta la scenografia con cui ha risposto la curva interista..."*

**"Il Giornale" - 25/10/04**

L'urlo nel prepartita...

*Grande coreografia rossonera...*

*"...Poi: le onde sonore del grido che mettono in movimento tutto il quadro [...]. "Interista diventi pazzo". La gente guarda la curva dipinta. C'è chi applaude: elegante, colto, intelligente, ironico. Mai a San Siro una curva si era espressa su toni così elevati. Applausi. E gli interisti? Solo una rispostina improvvisata con lo spray e contenuta in un piccolo rettangolo bianco [...]. Il controspionaggio nerazzurro ha partorito poco o niente."*

**"Gazzetta dello Sport" - 25/10/2004**

---

### Diario di viaggio

- **Trasferta di Genova**

A tre giorni dalla gara in casa con l'Atalanta, ci aspetta l'anticipo del sabato alle 18 in quel di Genova, contro gli odiati blucerchiati. Lo scorso anno giornali e Tv avevano contribuito a gonfiare l'attesa, inventandosi vendette preparate dagli avversari in vista del nostro ritorno nella città ligure: trovammo muri e contro-muri, eccezionali misure di sicurezza ma nessun avversario. Quest'anno, invece, se n'è parlato decisamente di meno. Da parte nostra,

naturalmente, non cambia nulla e la trasferta è sempre tra le più "sentite": 550 i biglietti ritirati come Brigate. Costo: 15 euro di biglietto stadio + 13 di treno. Ci troviamo a Sesto sabato pomeriggio alle due e, biglietti alla mano, verso le tre partiamo alla volta di Genova. Il viaggio scorre senza alcun problema e arriviamo a destinazione verso le cinque. Ad attenderci troviamo un folto schieramento di forze dell'ordine e i soliti "cecchini" con telecamera nei palazzi vicini. Corteo fino a Marassi neanche a parlarne e così saliamo sui pochissimi pullman che ci vengono messi a disposizione. Attraversiamo la città presidiata ovunque dalla polizia, ma non incontriamo nessun doriano.

Dentro lo stadio il settore da noi occupato offre un buon colpo d'occhio. La curva accanto alla nostra è più tranquilla rispetto allo scorso anno: a parte un breve botta e risposta con lancio di oggetti, non c'è nulla da segnalare. La gara, dominata dai ragazzi, si conclude con la vittoria grazie ad un gol di Sheva. Ottimo il nostro incitamento per tutti i novanta minuti. Nelle battute finali dell'incontro, notiamo un certo fermento nel settore dei Distinti: probabilmente qualche spintone seguito al gol del vantaggio. La polizia comunque, pensa bene di intervenire in maniera energica e si schiera addirittura sul terreno di gioco, facendo sospendere per qualche minuto la gara!!! A scanso di equivoci, diciamo subito che la cosa non riguardava certo noi. Al termine aspettiamo dentro lo stadio per un'ora (!!!) e, una volta fuori, stiamo ammassati sui pullman per quasi mezz'ora prima di rientrare in stazione. Dei doriani nemmeno l'ombra. Alle 23.15 siamo a Milano...pronti per andare a Barcellona!!!

---

- **Trasferta di Barcellona**

E' la trasferta più attesa del primo girone di Champions. Dopo tre vittorie nelle prime tre gare, infatti, il calendario ci regala la mitica tappa al "Nou Camp". Si gioca il 2 novembre e, come d'abitudine, organizziamo la trasferta in pullman. Piccola parentesi. Moltissimi ci hanno chiesto di avere i biglietti sfusi per assistere alla partita e la cosa ci ha dato molto fastidio per ragioni che ormai sono note a tutti. Non vogliamo i turisti da stadio, vogliamo gente attaccata al gruppo! E' una questione di rispetto, anche perché i pullman, pieni o no, dobbiamo comunque pagarli a prezzo pieno! Tornando alla trasferta, i timori del costo del biglietto sono fondati: dieci giorni prima della gara, infatti, veniamo a sapere che i tagliandi costano la modica cifra di 50,00 euro!!!

Così, come già capitato altre volte, decidiamo di venire incontro ai partecipanti con un congruo contributo di cassa: costo finale pullman + biglietto 85,00 euro.

Partiamo da Piazzale Lotto il lunedì verso le 22.

Riempiamo tre pullman e la nottata trascorre in un clima di immaginabile euforia, tipica di ogni trasferta europea. Ma le peripezie sono dietro l'angolo (anzi lungo la strada): ci perdiamo in un punto non meglio precisato lungo il percorso e le previste quattordici ore di viaggio diventano diciassette!!! Così arriviamo a destinazione nel pomeriggio e abbiamo poche ore di svago per visitare il centro della città. Il ritrovo assieme agli altri pullman, è fissato per le 17.30 e in corteo, veniamo scortati in direzione dello stadio. Le operazioni d'ingresso sono abbastanza sbrigative, anche se la polizia spagnola non ci permette di portare aste e quant'altro: le lasciamo fuori e le ritireremo all'uscita. Dentro lo stadio, occupiamo il quarto anello, sorvegliati a vista da alcuni poliziotti molto suscettibili. Il nostro tifo si mantiene su livelli discreti per tutta la gara, anche perché i centomila tifosi avversari non sono particolarmente rumorosi. La gara finisce con una sconfitta che, comunque, non complica particolarmente il cammino in Champions. Il secondo atto dell'odissea si tiene al ritorno: uno

dei pullman ci lascia a piedi, tra l'incazzatura generale di quanti avevano programmato un rientro pomeridiano al lavoro. Morale della favola: arriviamo a Milano alle quattro del pomeriggio.

**A tutti coloro che hanno viaggiato sul pullman-rottame rimborseremo per intero il costo del viaggio.**

Ci sembra un gesto doveroso perché se è vero che noi comportarci da persone civili, è altrettanto vero che non accettiamo di farci prendere in giro dalle ditte dei pullman, che chiedono tariffe astronomiche fornendoci mezzi scadenti.

**Per ricevere il rimborso presentatevi in riunione**

**o rivolgetevi direttamente a Igor.**

---

### Coreografia del Derby

Il tetto al terzo anello e la scritta in transenna erano fatti con striscioni di plastica incollati.

Al centro della curva, al secondo anello, abbiamo alzato il nostro "Grido" dell'interista: le cornici e la faccia riportati su un telone, complessivamente 1.500 metri quadrati. Lo sfondo e il "muro" a mattoni rossi e bianchi, ad occupare il resto della curva, è stato realizzato con 8.000 cartoncini colorati. Come potete capire, si è trattato di un lavoro piuttosto lungo e complicato, sia nella preparazione sia nell'allestimento. La spesa complessiva è stata di circa 6.000 euro divisi, come sempre, con la Fossa. Il risultato è stato eccellente: un grazie di cuore ai ragazzi che ci hanno lavorato e a tutti voi che eravate presenti.

---

### In calendario...

Mercoledì alle 20.30 giocheremo l'undicesima di campionato e affronteremo il Brescia in trasferta. E' una delle partite più importanti visto che incontriamo gli amici bresciani ai quali siamo legati da un gemellaggio ultraventennale.

Potete segnarvi anche oggi in transenna. Ritorniamo a ribadire il nostro punto di vista riguardo alla cattiva abitudine che ormai sta dilagando tra chi viene in curva, cioè il fatto di ritirare i biglietti e andare in trasferta con mezzi propri e pochi amici. Le trasferte rappresentano uno dei momenti più importanti di vita e di crescita per un gruppo ultras...

Domenica prossima giocheremo ancora in casa col Siena e quella successiva andremo a Verona contro il Chievo.

Per quanto riguarda la Champions ricordiamo che tra un mese esatto ci sarà la trasferta a Glasgow. Si tratta di un'altra trasferta abbastanza impegnativa da organizzare e "pesante" anche dal punto di vista economico. I costi, naturalmente, varieranno a seconda del numero di partecipanti, perciò chi intende venire si faccia vivo al più presto.